Protezione e promovimento del verde, degli alberi, e della biodiversità

Piccola premessa:
Oggi è scientificamente riconosciuto come il verde sia essenziale all'interno degli abitati per la salute ed il benessere. Alcuni esempi: le città di Zurigo e Sion, in seguito al riscaldamento del clima hanno elaborato progetti sul lungo termine. A Grono si misurano temperature tra le più alte della Svizzera. A Rorè camminare da una frazione all'altra nelle giornate calde d'estate, risulta sgradevole, e questo non solo durante le ore centrali della giornata. Inoltre, per chi volesse fare una passeggiata le zone ombreggiate sono distanti da buona parte dell'abitato.
Abbiamo, la Traversagna che manda frescura in alcune zone del paese, ma altre si trovano sempre più spesso in piena canicola. Chi può si rifugia sui monti e buon per loro.
Curare il verde dentro e attorno al paese è oggi urgente. Atttualmente ci troviamo dentro ad un puzzle di zone urbanizzate, zone verdi, zone boschive, senza che ci sia un collegamento molto pensato tra i diversi spazi, il tutto è piuttosto mirato alla progettazione degli spostamenti motorizzati. Chi vuole passeggiare spesso deve percorrere vie trafficate e asfaltate, senza alberature, alcune vie pedonali sono interrotte dall'incuria o da ostacoli di vario tipo.
Pensiamo soltanto ai percorsi lungo i fiumi che dovrebbero essere possibili ma che invece non lo sono più: zona Moesa Piazzetta-Cioldina o zona lavatoio di Vera-Langon, percorso sponda sinistra della Traversagna dai Mondan a Sant Anna, per buttar lì solo qualche esempio. Abbiamo alcuni bellissimi tragitti che però sono scollegati tra loro. Se dal centro paese voglio fare una passeggiata all'ombra ho da percorrere prima qualche chilometro su strade asfaltate col sole che picchia anche fino a sera e se voglio evitare il sole devo spostarmi in automobile fino alla zona obreggiata.

Alcune proposte:

1. Istituire un gruppo di lavoro con rappresentanti dei cittadini insieme ad eventuali esperti che possono elaborare – a partire dal Piano delle Zone già definito - una mappatura dettagliata del verde, con definizione del tipo di vegetazione esistente lungo le vie, nelle piazze, negli spazi verdi limitrofi, spazi incolti, spazi boschivi, prati, campicoltura, terreno vignato ecc. spazi dove promuovere la biodiversità ecc. la mappatura grossolana è già definita dal PZ e questo facilita di molto il lavoro di dettaglio.

2. Stabilire delle priorità d'intervento, ed elaborare dei singoli progetti a breve, medio e lungo termine, per esempio:

    - Rendere percorribili gli argini dei fiumi in molte zone ostruiti da vegetazione selvaggia lasciata a se stessa o bordi di abitazioni private che restringono o impediscono il passaggio.
    - Alcuni percorsi sono senza alberi o zone di sosta obreggiate. Identificare gli spazi dove piantare degli alberi per ombreggiare e migliorare il clima delle zone abitate e dei percorsi.
    - Identificare le zone dove migliorare la biodiversità e quelle infestate da piante invasive.

Invito a leggere:
https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/clima/dossier/magazin2017-3-dossier/mehr-gruen-und-blau-als-grau.html

- Elaborare un piano sostenibile per la cura del verde, programmando ad esempio il taglio dell'erba negli spazi in funzione della biodiversità e riducendo al minimo l'uso di macchinari a benzina.
- Il Piano delle zone definisce alcuni alberi degni di protezione, come le sequoie del Giardino in Belecc, o gli alberi lungo il percorso la Madonina, cito anche il bel progetto per le selve castanili. Il forestale che ho interpellato (signor Kaiser) ha svolto alcuni anni fa una mappatura ed un inventario dei gelsi, si potrebbe partire (o continuare) da lì per sviluppare quanto proposto sopra.

Come stanno facendo diversi comuni – un esempio virtuoso Morbio Inferiore (La Regione 20 agosto 2021) – in progetti di questo tipo la popolazione dovrebbe essere coinvolta direttamente bambini, adulti, anziani.

Grazie per l'attenzione.

I consiglieri comunali:

Renata Rigassi Codoni

Maurizio Balzarini (Suppl.)

Jony Stauss

Nicola Perri

Arno Fasani

E: Doris Cattaneo

Samia Bofelli

Tom Perri

Mara Perri

Invito a leggere:
https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/clima/dossier/magazin2017-3-dossier/mehr-gruen-und-blau-als-grau.html